

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
ITC - ITI - ITG
Via Prolungamento Marconi
04013 CAVA DE' TIRRENI (SA)

15 MAG 2019

4472/05

Prot. N.



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2018-2019

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: B

Indirizzo: Sistemi Informativi Aziendali

Coordinatore: Prof. Giovanni Pilato

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi

Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	1
	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	3
	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	6
	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	6
	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	8
	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI	9
6	ATTIVITA' E PROGETTI.....	10
	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	10
	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	10
	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	10
	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	10
	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	11
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	12
7.1	SCHEDA INFORMATIVA SU SINGOLE DISCIPLINE.....	12
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	13
	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	13
	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	14
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	15
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	19
	SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI.....	20
	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	20

ALLEGATI

1 Descrizione contesto generale

Breve descrizione del contesto

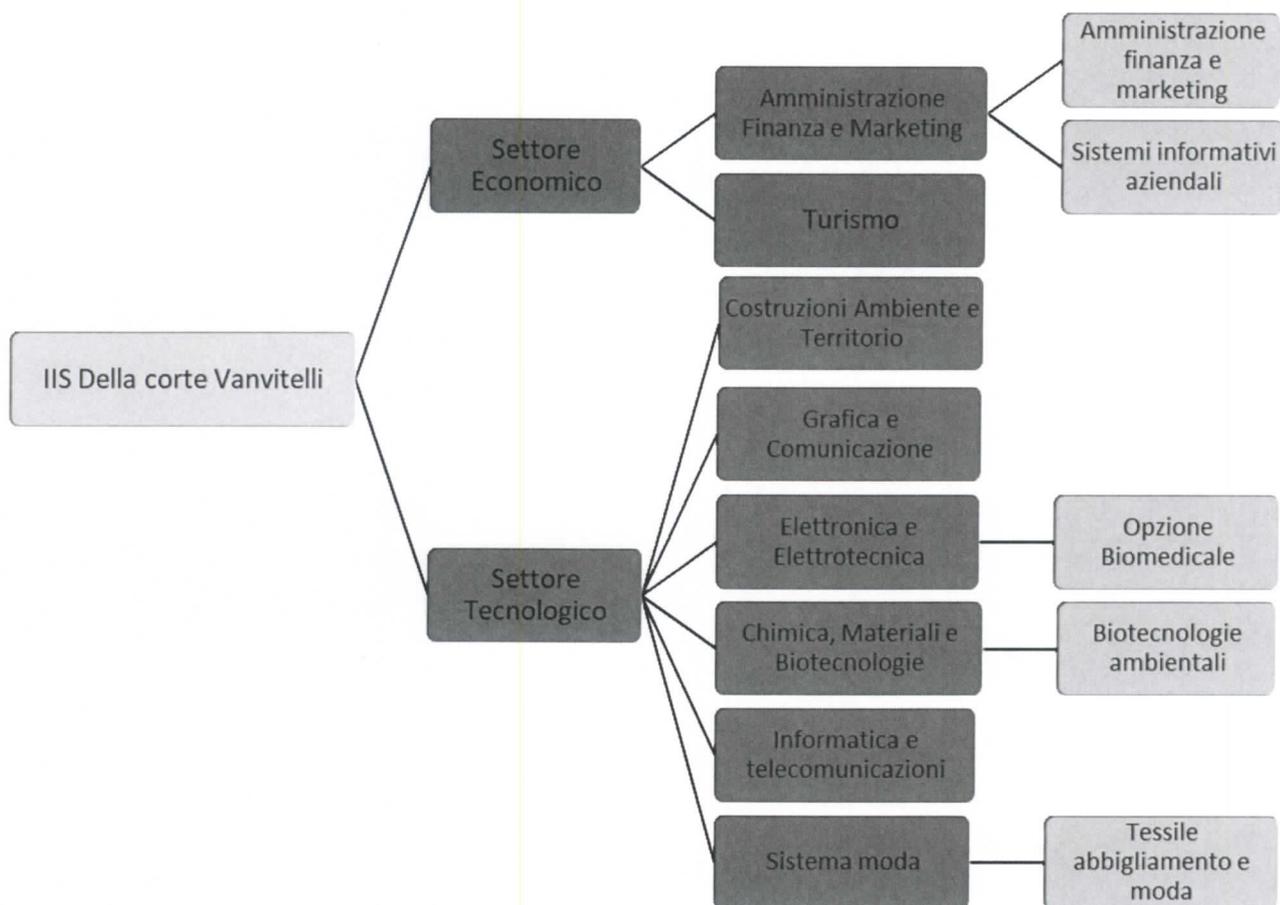
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico sono attivate 36 classi, per un totale di oltre 800 studenti.

Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosiegua degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2019-2022 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il PECUP per ciascun indirizzo e i traguardi delle competenze alla fine degli studi.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai

macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni della durata di sessanta minuti distribuite su sei giorni alla settimana. Il quadro orario della classe è uguale a quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Religione	Informatica	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica	Totale ore settimanali
4	2	3	3	2	1	5	7	2	3	32

3 Descrizione della classe

Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Pilato Giovanni	Docente – Coordinatore	Economia Aziendale
Ler Diana	Docente	Diritto Economia Politica
Di Benedetto Raffaele	Docente - supplente	Educazione fisica
Realfonzo Graziana	Docente	Italiano Storia, scienze umani e sociali
Loguercio Elvira	Docente	Lingua inglese
Pinto Linda	Docente	Informatica
Maurano Angela	Docente	Matematica
Adinolfi Luciana	Docente - Insegnante Tecnico Pratico	Laboratorio d' informatica
Giampetruzzi Pasquale	Docente	Religione

Composizione e storia della classe

La classe, composta da 14 allievi, nove maschi e cinque femmine, si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità ed ha beneficiato della continuità dei docenti per l'intero triennio, tranne che per inglese, matematica, religione e scienze motorie per le quali il docente è stato lo stesso solo negli ultimi due anni. Gli studenti condividono lo stesso percorso scolastico dalla prima classe della sezione B, eccetto una studentessa che si è aggiunta nella classe seconda e provengono dal territorio di Cava de' Tirreni (eccetto due di Castel S. Giorgio).

La classe ha gradualmente realizzato un percorso di crescita e di maturazione sicuramente positivo. Lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato da un clima corretto ed interessato, anche se non tutti hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha risposto in modo soddisfacente al dialogo educativo, altri hanno avuto un ritmo d'apprendimento un po' lento.

I risultati raggiunti sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. In particolare, vi sono alcuni studenti che si sono distinti, non solo per le loro capacità di analisi e di sintesi, ma anche per la disponibilità e l'impegno profusi in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. Altri, invece, hanno avuto un percorso scolastico regolare raggiungendo livelli di apprendimento che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti.

Alcuni allievi, infine, causa l'impegno nello studio discontinuo, non hanno ancora conseguito risultati sufficienti in tutte le discipline.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Non sono state programmate ed attivate azioni e strategie per favorire l'inclusione, perché non sono presenti situazioni che richiedono tali tipi d'intervento.

5 Indicazioni generali attività didattiche

Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

I programmi, ispirati al principio dell'unitarietà del sapere, sono stati svolti regolarmente.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

CLIL: attività e modalità insegnamento

Per quanto attiene all'obbligo per le classi quinte, prescritto dai Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/1010), di insegnare una Disciplina Non Linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, il Consiglio di Classe, tenuto conto che:

- per gli istituti tecnici la Disciplina Non Linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese;

- in caso di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche è previsto lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera;

costatata la totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, ha scelto - tra le discipline d'indirizzo - Informatica e ha proceduto allo sviluppo del progetto interdisciplinare con il seguente titolo da formulare in lingua inglese:

"The usage of Internet in the age of globalization" e che si avvale di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra la prof.ssa Pinto L. (docente d'Informatica) e la prof.ssa Loguercio E. (docente di Lingua Inglese). Il Consiglio di Classe stabilisce, inoltre, che in base ai suddetti regolamenti la DNL in lingua straniera può essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione.

The usage of Internet in the age of globalization

Il progetto è stato pensato per incoraggiare un apprendimento di tipo cognitivo che coinvolgesse le discipline **INFORMATICA** ed **INGLESE** in un percorso integrato.

Qui di seguito sono riportati gli obiettivi, le competenze e le conoscenze che si sono intese raggiungere.

Obiettivi:

- Conoscere gli elementi di base delle reti di computer, le diverse classificazioni delle reti ed alcuni dei principali servizi offerti da Internet;
- Acquisire ed utilizzare la terminologia specifica in lingua inglese;
- Potenziare la competenza linguistica attraverso processi cognitivi individuali e contesti reali di attività.
- Comprendere le dinamiche fondamentali sottese al processo di globalization

Competenze:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
- Utilizzare linguaggi settoriali (microlanguage) per interagire nei vari ambiti e contesti professionali .
- Individuare gli elementi fondamentali delle reti di computer ed i servizi ad esse collegati al fine di migliorare le attività aziendali;
- Utilizzare nuove tecnologie;
- Imparare ad imparare.

Conoscenze:

- Struttura e funzionamento delle reti e di alcuni servizi ad esse collegati.
- L'evoluzione della globalizzazione-vantaggi e svantaggi- global sustainability

Metodi e Strumenti:

- Il percorso effettuato ha previsto lezioni frontali e collaborative con l'ausilio della LIM, nonché lezioni in laboratorio d'informatica e in laboratorio di lingue;
- Il monte ore è stato, complessivamente, di venti ore.

Le docenti

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio tutti gli studenti della classe hanno svolto i P.C.T.O. (ex A.S.L.) come risulta dalle tabelle di seguito inserite, dalle quali si evincono le strutture ospitanti e le ore svolte. La caratteristica principale che ha contraddistinto questo tipo di esperienza, svolta quasi esclusivamente in orario pomeridiano e con un impegno non indifferente per ciascun studente, è che essa ha riguardato enti pubblici come il comune di Cava de' Tirreni e la Metellia srl, oltrechè poche altre aziende quali la Farmacia Montano e la Royal Trophy di Cava de' Tirreni e la Vertebra srl di Castel S. Giorgio. Nell'esperienza del Comune di Cava gli studenti sono stati ospitati da vari uffici, tra cui con maggiore continuità "Informagiovani", il punto informativo sulle iniziative turistiche del territorio cavese e sulle opportunità di lavoro per i giovani; mentre alla Metellia srl, società di servizi comunali partecipata del Comune di Cava, diversi studenti hanno realizzato una esperienza motivante professionalmente (ufficio contabilità, ufficio coordinatore dei servizi, ufficio del personale, ufficio front-office relazioni con il pubblico, ufficio acquisti e gare, ufficio lampade votive e servizi crematori). Alcuni studenti hanno anche partecipato all'esperienza dell'Erasmus negli ultimi due anni di scuola. Le valutazioni attribuite dai tutor aziendali al termine di ciascun anno sono state sempre positive e, in diversi casi, anche molto positive per la serietà e l'impegno dimostrati dagli studenti.

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale (tratte dal Progetto d' Istituto "STUDENTS AT WORK")

Competenze professionali

- ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le tipologie di imprese;
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti ripercussioni in un dato contesto;
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓

Le tabelle riepilogative P.C.T.O. (ex A.S.L.) triennio 2016 – 2019 carichi orari e strutture ospitanti sono allegate al presente documento. La documentazione triennale - conservata negli uffici di segreteria / settore didattica - relativa ai seguenti documenti:

- Convenzione con aziende ed enti (strutture ospitanti)
- Patto formativo studente – modulo di adesione alle attività dei P.C.T.O. (ex A.S.L.)
- Autorizzazione dei genitori alla partecipazione delle attività dei P.C.T.O. (ex A.S.L.)
- Fogli con firme di presenza
- Scheda di valutazione dei tutor aziendali

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di informatica e di lingue

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Inserire le attività di recupero e potenziamento

- Pausa didattica deliberata dal collegio docenti per il periodo: dal 07/01/2019 al 19/01/2019
- Pausa didattica deliberata dal collegio docenti per il periodo: dal 08/04/2019 al 13/04/2019
- Adesione di alcuni studenti all' ausilio dello sportello didattico per singole discipline in orario pomeridiano

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi:

"I DIRITTI UMANI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO"

La classe ha affrontato le problematiche dei diritti costituzionali e della cittadinanza attiva nello svolgimento dei moduli del percorso curriculare delle discipline del corso di studi, in particolare Diritto ha consolidato le tematiche costituzionali.

Gli studenti hanno approfondito la tematica dello sviluppo dei diritti umani con spirito critico confrontando la situazione relativa soprattutto alla mancanza dei diritti fondamentali in alcune realtà come la Turchia, la Libia ed altri paesi dell' Africa centrale.

"NOI CITTADINI EUROPEI"

L' Unione Europea: origini e finalità.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Alcuni alunni hanno partecipato ad esperienze nell'ambito di attività progettuali:

A. S. 2016/17

- Giugno 2017- POR Regione Campania - Progetto A.S.L." Formazione in impresa" n. 2 settimane di stage presso "Moderna spa", azienda operante nella G.D.O. del gruppo Caramico Cash & Carry – zona industriale Salerno (n. 4 studenti)
- Premio letterario "Badia di Cava de' Tirreni " - XI Edizione 2016/17 (n° 3 studenti, di cui una anche vincitrice)
- - Partecipazione al POF di economia aziendale: "Simulazione della gestione di un' azienda" (n. 8 studenti)

A. S. 2017/18

- PROGETTO Erasmus K A 2 (n° 3 studenti)

A. S. 2018/19

- Concorso "Conoscere la Borsa" 12^a edizione ottobre-dicembre 2018 " - (n° 7 studenti)
- PROGETTO Erasmus K + A 2 (n° 3 studenti)

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Inserire iniziative ed esperienze extracurricolari di interesse

17/12/2018 : Rappresentazione teatrale: Il Purgatorio; Cinema – Teatro Augusteo Salerno

06/02/2019 : Rappresentazione teatrale: in lingua inglese Oliver; Twist Cinema – Teatro S. Demetrio Salerno

01/04/2019 – 04/04/2019 Viaggi d'istruzione: Lombardia: luoghi manzoniani (Como, Lecco) e imprenditoriali (Bergamo, Varese, Milano)

Eventuali attività specifiche di orientamento

08/11/2018 : Orientamento universitario Napoli – Mostra d'Oltremare

14/02/2019 : Orientamento universitario UNISA – Fisciano (Sa)

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Vengono allegate al presente documento le schede informative sulle singole discipline contenenti: Conoscenze, competenze, capacità; obiettivi disciplinari raggiunti, metodi d' insegnamento, criteri di valutazione.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

La valutazione effettuata dal Consiglio di classe si è ispirata ai seguenti criteri:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto della...

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

Griglia di valutazione

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolate, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai $\frac{2}{3}$. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Nell'ambito della banda di oscillazione è stato attribuito il massimo del punteggio, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	$M < 6$	-	-	7 - 8
	$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Griglie di valutazione prove scritte

Il DM 769 definisce gli indicatori e il peso totale spetta al consiglio declinare i descrittori assegnando un peso a ciascuno di loro.

Di seguito vengono riportate: - Griglia di valutazione della prova di lingua e letteratura italiana;
- Griglia di valutazione della prova di economia aziendale ed informatica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Studente	Classe V sez.	Tipologia
INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)		
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		Punti
INDICATORE 1B Coesione e coerenza testuale		Punti
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale		Punti
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Punti
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Punti
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Punti
TOTALE		Punti
TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max. 40 pt.)		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti da 10 a 1	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Punti da 10 a 1	Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Punti da 10 a 1	Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti
TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Max. 40 pt.)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti
TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Max. 40 pt.)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti
VALUTAZIONE		PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)		
Tipologia prescelta (max 40 punti)		
TOTALE in centesimi		/100
TOTALE in ventesimi		/ 20

N.B. Vedasi il retro della pagina per i criteri seguiti per l'attribuzione del punteggio

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali (Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	ottimo/soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A (Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	ottimo/soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	>	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B (Punti max 40)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)
ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

VALUTAZIONE Tipologia C (Punti max 40)			
L'elaborato risponde agli indicatori in modo			
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)
ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7
sufficiente	11-10	11-10	6
mediocre	9-8	9-8	5
insufficiente	7-5	7-5	4
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Cava de' Tirreni, _____

La Commissione

Il Presidente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)



CLASSE V B SIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA

Candidato _____

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta e coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Risoluzione corretta ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	4 - 5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Risoluzione con errori e non coerente con le metodologie/i procedimenti utilizzati e le scelte effettuate	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e risoluzione completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 - 5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE / 20	

Cava de' Tirreni, _____

La Commissione

Il Presidente

Griglie di valutazione colloquio

La griglia di valutazione utilizzata dal consiglio di classe per la simulazione del colloquio è stata:

Indicatori	Descrittori	Peso
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	<ol style="list-style-type: none"> 1. I contenuti sono limitati e frammentari 2. I contenuti sono essenziali e generici 3. I contenuti sono appropriati e corretti 4. I contenuti sono completi ricchi e pertinenti 	5
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	<ol style="list-style-type: none"> 1. I collegamenti sono molto labili e poco adeguati 2. I collegamenti sono pertinenti e adeguati 3. I collegamenti sono naturali e consentono una agevole trattazione pluridisciplinare 	5
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale utilizzando anche la/le lingua/e straniere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le argomentazioni sono elementari e poco critiche 2. Le argomentazioni sono sufficientemente organiche ma poco personalizzate 3. Le argomentazioni sono ricche e ricche di spunti critici e personalizzate 	4
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare problematiche in modo consapevole ed autonomo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Limitata autonomia nell'affrontare problematiche con scarso utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali 2. Sufficiente autonomia nell'affrontare problematiche con un discreto utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali 3. Ottima autonomia nell'affrontare problematiche anche innovative con un interessante utilizzo dei concetti disciplinari ed esperienze personali 	4
Dimostrare autonomia e responsabilità nella gestione del colloquio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione basilare del colloquio con poca autonomia 2. Gestione brillante del colloquio con buona autonomia 	2

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe ha svolto le simulazioni delle prove scritte secondo il calendario nazionale stabilito dal MIUR:

Prima prova scritta: Italiano 19/02/2019 - 26/03/2019

Seconda prova scritta: Economia aziendale- Informatica 28/02/2019 - 12/04/2019*

* La data nazionale del 02/04/2019 non è stata rispettata dalla classe in considerazione del contemporaneo svolgimento del viaggio d'istruzione in Lombardia e, pertanto, la simulazione è stata recuperata in data 12/04/2019.

I risultati della prima prova scritta hanno rispecchiato gli esiti mediamente conseguiti dalla classe.

I risultati della seconda prova scritta si sono mantenuti leggermente al disotto degli esiti mediamente conseguiti dalla classe per la novità rappresentata dal contemporaneo svolgimento di due discipline in una unica prova.

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Per la conclusione dell' anno scolastico, il Consiglio di classe svolgerà una simulazione del colloquio per almeno tre alunni da sorteggiare lo stesso giorno della prova.

Letto, approvato e sottoscritto nel Consiglio di Classe svoltosi in data 07/05/2019

il presente documento é condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di classe così composto:

Pilato Giovanni	Economia Aziendale	<i>Giovanni Pilato</i>
Ler Diana	Diritto Economia Politica	<i>Diana Ler</i>
Di Benedetto Raffaele	Educazione fisica	<i>Raffaele Di Benedetto</i>
Realfonzo Graziana	Italiano Storia, scienze umani e sociali	<i>Graziana Realfonzo</i>
Loguercio Elvira	Lingua inglese	<i>Franca Loguercio</i>
Pinto Linda	Informatica	<i>Linda Pinto</i>
Maurano Angela	Matematica	<i>Angela Maurano</i>
Adinolfi Luciana	Laboratorio d' informatica	<i>Luciana Adinolfi</i>
Giampetruzzi Pasquale	Religione	<i>Pasquale Giampetruzzi</i>

2



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. ssa Franca Masi)

Allegati :

- Schede analitiche delle singole discipline.
- Tabelle riepilogative P.C.T.O. (ex A.S.L.) triennio 2016 – 2019 carichi orari e strutture ospitanti.
- Tabella conversione credito scolastico studenti 5 BSIA.
- Programmi delle singole discipline e Relazioni*.

* Verranno aggiunti in un fascicolo separato al termine dell'anno scolastico

Contenuti dei moduli	Obiettivi raggiunti	Modalità e strumenti di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criterio di sufficienza
Un nuovo modo di guardare la realtà: il Verismo	Individuare l'intreccio tra l'atmosfera culturale, i mutamenti sociali e la produzione letteraria. Confronti con le opere filmiche "Dorian Gray" e "Germinal"	Lezione frontale Lettura guidata del testo Analisi delle trasposizioni cinematografiche	Colloqui Analisi testuale	Esporre in forma sostanzialmente corretta i temi principali dell'opera verghiana
Il simbolismo decadente nell'esperienza poetica del Pascoli	Individuare i caratteri salienti del Simbolismo e del Decadentismo a livello tematico e formale	Lezione frontale Lettura guidata del testo in Italiano per Pascoli e recitazione in Francese per i simbolisti	Colloqui Analisi testuale Saggio breve	Illustrare in modo essenziale e con un linguaggio semplice gli aspetti qualificanti della poesia simbolista e decadente attraverso i testi presi in esame
Gli intellettuali e la "Grande Guerra": il confronto tra vita e letteratura	Cogliere il rapporto tra il tema in questione e il contesto storico-culturale dell'epoca Individuare alcuni momenti dell'attività letteraria di D'Annunzio in rapporto alla tematica proposta. Ricavare dai testi riguardanti la tematica proposta i principi di poetica di Ungaretti	Lezione frontale Lettura guidata del testo Sussidi audiovisivi Analisi delle trasposizioni cinematografiche	Colloqui Analisi del testo Saggio breve	Rintracciare nei testi di D'Annunzio il tema del superomismo Cogliere le innovazioni poetiche introdotte da Ungaretti utilizzando un'esposizione adeguatamente scorrevole
Un Io disgregato: scrittori allo specchio	Collocare Svevo nel clima culturale mitteleuropeo Individuare i caratteri di novità del romanzo sveviano Enucleare le tematiche essenziali della produzione di Pirandello	Lezione frontale Lettura guidata del testo Lettura recitativa di Atti unici Analisi delle trasposizioni cinematografiche	Colloqui Analisi del testo Tema guidato	Enucleare, dai testi presi in esame, le tematiche essenziali degli autori esposte in forma sostanzialmente efficace
Simbolo e realtà nella poesia di Quasimodo, Saba e Gatto	Riconoscere ed analizzare le strutture formali dei testi presi in esame Individuare i temi di fondo della loro produzione	Lezione frontale Lettura guidata del testo Comparazione fra generi artistici	Colloqui Analisi del testo	Comprendere ed analizzare i testi poetici esprimendosi in forma sostanzialmente corretta

Contenuti dei moduli	Obiettivi raggiunti	Modalità e strumenti di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criterio di sufficienza
<p>I problemi dell'Italia unita e la crisi dell'equilibrio europeo</p>	<p>Validazione del metodo di studio modulare della Storia Distinguere i diversi orientamenti politici nello scenario politico italiano. Ricostruire l'ideologia dell'imperialismo e le sue ragioni economiche Individuare i principali problemi storicamente evidenziati nel processo di costruzione dell'unità d'Italia. Ricostruire l'ideologia dell'imperialismo e le sue ragioni economiche</p>	<p>Lezione frontale. Mappe concettuali Sussidi audiovisivi Analisi di documenti Analisi dei dati storici, deduzioni, conclusioni</p>	<p>Colloqui Questionari</p>	<p>Esporre in modo lineare i termini del dibattito risorgimentale. Ricostruire le tappe della realizzazione dell'Italia unita. Ricostruire nei suoi aspetti economici e sociali la seconda rivoluzione industriale</p>
<p>La "Grande Guerra" e il difficile dopoguerra</p>	<p>Ricostruire la strategia politica di Giolitti e le riforme attuate Ricostruire la dinamica e gli esiti del primo conflitto mondiale</p>	<p>Lezione frontale Mappe concettuali Sussidi audiovisivi Annlisi di documenti</p>	<p>Colloqui Questionari Saggio Breve</p>	<p>Cogliere i nessi causa-effetto utilizzando un linguaggio sostanzialmente efficace</p>
<p>L'età dei totalitarismi</p>	<p>Ricostruire le cause politiche, sociali ed economiche dell'avvento dei due regimi totalitari Individuare le ripercussioni internazionali della politica statunitense</p>	<p>Lezione frontale Mappe concettuali Sussidi audiovisivi</p>	<p>Colloqui Questionari</p>	<p>Individuare le analogie tra i due regimi totalitari utilizzando un'espressione complessivamente adeguata</p>
<p>La Seconda Guerra Mondiale, L'Italia Repubblicana</p>	<p>Identificare il processo che ha portato allo scoppio della seconda guerra mondiale Analizzare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della seconda guerra mondiale</p>	<p>Lezione frontale Mappe concettuali Sussidi audiovisivi Analisi di documenti, definizione di ipotesi, deduzioni, conclusioni</p>	<p>Colloqui Questionari</p>	<p>Cogliere i nessi causa-effetto utilizzando un linguaggio sostanzialmente efficace</p>



**PROLUNGAMENTO MARCONI-CAVA DEI TIRRENI (SALERNO)
CODICE FISCALE**



MATERIA: DIRITTO PUBBLICO

MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI (CONOSCENZE)	COMPETENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
Stato e Costituzione	Conoscere le caratteristiche fondamentali dello Stato ed individuare i principi fondamentali della Costituzione	Saper individuare i principali diritti civili, etico-sociali riconosciuti ai cittadini anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione	Saper analizzare le situazioni in cui si esplicano i diritti costituzionali dei cittadini	Lezione e lettura della Costituzione	Verifiche orali	Conoscenza degli elementi costitutivi dello Stato e delle caratteristiche della Costituzione
Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale	Conoscenza della struttura e delle funzioni degli organi costituzionali e di rilievo costituzionale	Essere in grado di esercitare il proprio diritto al voto nella consapevolezza dei ruoli svolti dai singoli organi	Individuare i ruoli svolti dagli organi costituzionali nella vita del paese	Lezione e lettura della Costituzione	Verifiche orali	Conoscenza della composizione e dello svolgimento delle funzioni degli organi costituzionali
L'Unione Europea	Conoscenza delle origini dell'U.E. e degli organi	Saper comprendere le politiche attuate dall'U.E.	Individuare i diversi aspetti dell'attività dell'U.E.	Lezione e lettura della Costituzione	Verifiche orali	Conoscenza organi U.E. e loro funzioni.

Prima da



I.I.S. DELLA CORTE VANVITELLI

**PROLUNGAMENTO MARCONI-CAVA DEI TIRRENI (SALERNO)
CODICE FISCALE**



MATERIA: ECONOMIA POLITICA

MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI (CONOSCENZE)	COMPETENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
Attività finanziaria dello Stato	Conoscenza del contenuto dell'attività finanziaria dello Stato	Cogliere le differenze fra l'attività della P. A. e quella del mercato	Individuare i diversi profili del fenomeno finanziario e lo scopo della Scienza delle Finanze	Lezione e lettura di documenti	Verifiche orali e quesiti	Concetto di attività finanziaria e dei principali strumenti per il suo svolgimento
Entrate e spese pubbliche	Comprensione degli strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia	Valutare l'incidenza delle entrate della Spesa Pubblica sul sistema economico	Individuare la funzione delle Spese pubbliche ed Entrate Pubbliche come strumenti di politica economica	Lezioni e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza dei concetti di spesa e di entrata con le relative classificazioni
Tributi: tasse, imposte e contributi	Comprensione del ruolo fondamentale dell'imposta nell'ambito dell'attività finanziaria dello Stato	Valutare l'incidenza dei tributi sugli equilibri generali ed individuali	Saper distinguere gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica	Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza del concetto e della differenza tra i diversi tipi di tributi
Bilancio dello Stato	Comprensione del ruolo del bilancio nell'ambito della manovra finanziaria	Esaminare il bilancio come atto di indirizzo politico giuridico e strumento di programmazione economica	Distinguere le finalità dei diversi documenti del bilancio	Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza della struttura del bilancio e delle finalità dei principali documenti finanziari

Pirandola

CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilit�/Capacit�)	N° ORE
MODULO 1	COMPETENZE Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attivit� aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attivit� comunicative Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attivit� aziendali	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA		
U. D. 1 Contabilit� generale			Le immobilizzazioni Il leasing finanziario Il personale dipendente Gli acquisti e le vendite L' outsourcing e la subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il sostegno pubblico alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura Iscrizione negli schemi di bilancio	Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; il contratto di subfornitura; il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring; l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.
U. D 2 Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	Il bilancio d'esercizio Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili nazionali ed internazionali IAS/IFRS La revisione legale: principali aspetti	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali ed internazionali IAS/IFRS Identificare la procedura di revisione legale.	Analizzare, interpretare e redigere in modo sufficiente schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica Analizzare ed interpretare a grandi linee il ruolo dei revisori legali	25
U. D 3 - 4 3. Analisi di bilancio per indici	L'interpretazione del bilancio Le analisi di bilancio Lo Stato patrimoniale riclassificato I margini della struttura patrimoniale Il Conto economico riclassificato L'analisi della situazione patrimoniale, finanziaria ed	Riconoscere le finalit� dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo	Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi, utilizzando i principali quozienti di bilancio	25

	<p>economica</p> <p>Principali indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici</p> <p>Tecnica di redazione del bilancio con dati a scelta attraverso l'utilizzo degli indici di bilancio</p>	<p>le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Utilizzare gli indici di bilancio per la costruzione del bilancio</p>		20
<p>4. Analisi per flussi</p>	<p>I flussi finanziari e i flussi economici</p> <p>Il flusso generato dalla gestione reddituale: il calcolo del cash flow con procedimento diretto ed indiretto</p> <p>Le fonti e gli impieghi</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</p>	<p>Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale.</p> <p>Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dalle analisi di bilancio.</p>	<p>Redigere rendiconti finanziari semplici</p> <p>Redigere report essenziali che sintetizzano le informazioni ottenute dalle analisi di bilancio.</p>	

MODULO 2**CONTABILITÀ GESTIONALE**

COMPETENZE	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>			
<p>U. D 1 - Metodi di calcolo dei costi</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità gestionale a costi diretti o direct costing ; il calcolo dei margini di contribuzione</p> <p>La contabilità gestionale a costi pieni o full costing; configurazioni di costo; imputazione dei costi su base aziendale (unica e multiple); la localizzazione dei costi per centri di costo; l'imputazione dei costi con il metodo ABC (activity based costing) e i cost driver.</p> <p>I costi congiunti</p> <p>I costi standard</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multiple aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p> <p>Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata</p>	<p>Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare nel complesso in modo corretto con i procedimenti e le metodologie più diffusi le varie configurazioni di costo</p>	20
<p>U. D 2 Costi e scelte aziendali -</p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di nuovi ordini</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolere problemi di scelta make or buy</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p> <p>Calcolare il rendimento e la produttività di un fattore produttivo</p>	<p>Impiegare in modo corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p>	20

MODULO 3	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE			
COMPETENZE	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrate l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.</p>			
U. D 1 Strategie aziendali	<p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica: mission e scelte strategiche</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)</p>	<p>Definire il concetto di strategia</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>	<p>Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione</p>	6

<p>U. D 2</p> <p>Pianificazione e controllo di gestione</p>	<p>La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuarne gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria Redigere il budget economico e il budget patrimoniale</p>	<p>Collegare e contestualizzare sufficientemente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo</p> <p>Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni</p> <p>Calcolare ed analizzare correttamente gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget</p> <p>Redigere in modo sintetico relazioni sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere</p>	<p>20</p>
<p>U. D 3</p> <p>Business plan</p>	<p>Il business plan Il piano di marketing</p>	<p>Distinguere le differenti tipologie di business plan Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate Individuare obiettivi e contenuto del piano di marketing</p>	<p>Redigere correttamente un b. p. di una idea imprenditoriale soprattutto nella parte relativa agli schemi dei piani pluriennali, degli investimenti e dei conti economici</p>	<p>10</p>

MODULO 4**Finanziamenti bancari per le imprese**

COMPETENZE	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti		
U. D.	Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario		
3. Finanziamenti a breve termine	<p>I finanziamenti bancari alle imprese</p> <p>Principali aspetti delle operazioni bancarie di smobilizzo dei crediti commerciali</p> <p>Principali aspetti del factoring</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali</p>	
4. Finanziamenti a medio/lungo termine	<p>I mutui ipotecari</p> <p>Il leasing finanziario</p>	<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dei mutui ipotecari</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze</p>	<p>Effettuare a grandi linee analisi, calcoli e rappresentazioni delle operazioni di finanziamento non particolarmente complesse</p>
			10

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, **ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 1 EDIZIONE MISTA**
ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 2 EDIZIONE MISTA Ed. Tramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- Metodi di insegnamento (metodologie): lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, problem solving, attività di recupero-sostegno (pausa didattica) e integrazione.
- Mezzi e strumenti di lavoro: materiale multimediale; software applicativo; Iim interattiva.
- Spazi: auditorium; biblioteca.
- Verifiche e tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell'anno: sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate; prove scritte con dati predeterminati, a scelta o da integrare sullo standard della 2 prova d' esame.
- Criteri di valutazione: l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenza, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d'Istituto. La griglia di valutazione della seconda prova scritta è stata redatta in comune con Informatica. Entrambe le schede sono presenti nel documento finale.

Cava de' Tirreni, 07/05/2019

Docente



Materia: INFORMATICA Classe : 5° sez. B Sistemi informativi aziendali - A.S. 2018/2019
 Libri di testo: EPROGRAM Informatica secondo biennio e quinto anno.

MACROARGOMENTI	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione (tipologia di verifica)	Criteri di valutazione (criterio di sufficienza)
Base di dati, modello relazionale e gestione dei database	Saper rappresentare semplici situazioni reali attraverso modelli. Conoscere le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati. Conoscere le caratteristiche di un sistema di gestione di D.B.	Lezioni frontali Esercitazioni in classe	Prove scritte; sviluppo di progetti. Verifiche orali	Capacità di analizzare semplici realtà, individuandone le entità coinvolte e le relazioni esistenti. Capacità di rappresentare il relativo livello logico utilizzando il modello relazionale. Conoscenza e capacità di utilizzo degli operatori logici relazionali per effettuare semplici interrogazioni sul D.B.
L'ambiente di sviluppo "ACCESS" e il linguaggio SQL	Saper definire tabelle, maschere, query, report partendo dal livello logico di un D.B. Impostare tabelle e query utilizzando istruzioni in SQL	Esercitazioni guidate in laboratorio Esercitazioni in classe.	Prove pratiche in laboratorio Sviluppo di progetti individuali e di gruppo.	Capacità d'interagire con l'ambiente di sviluppo "ACCESS" per implementare un semplice DB. Conoscenza delle principali istruzioni del linguaggio SQL
Sistemi operativi	Conoscere le problematiche relative allo sviluppo dei S.O. Conoscere la funzione di ogni modulo del S.O. e le tecniche di ottimizzazione delle risorse. Comprendere le funzioni di un S.O., utilizzando le risorse di base.	Lezioni interattive Laboratorio	Verifiche orali	Conoscenza generale delle problematiche di gestione di un S.O. Capacità di descrivere le funzioni di ogni modulo e le relative tecniche di ottimizzazione delle risorse
Database in rete	Saper interagire con l'ambiente EASYPHP e MYSQL per creare e gestire database online attraverso pagine web dinamiche in html e PHP	Esercitazioni guidate in laboratorio	Prove scritte Sviluppo di progetti in laboratorio e in classe	Conoscenza e utilizzo dei principali tag HTML per realizzare pagine web statiche e dinamiche. Conoscenza e utilizzo delle principali istruzioni del linguaggio PHP per l'inserimento e la ricerca di record in una tabella
Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione Interazione con il progetto CLIL The usage of Internet in the age of globalization ::	Individuare le problematiche connesse all'elaborazione a distanza Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazioni delle reti in rapporto alla loro estensione	Lezione interattiva Laboratorio	Verifiche orali	Conoscenza delle caratteristiche generali delle reti e delle funzioni delle varie componenti che le costituiscono. Riconoscere dalle immagini un tipologia di rete

Sistemi per la gestione d'impresa	<p>Conoscere il concetto di sistema di gestione e l'organizzazione dei processi aziendali.</p> <p>Conoscere i principali applicativi per la gestione di alcuni processi.</p> <p>Conoscere e comprendere l'importanza del DATAWAREHOUSE e dei sistemi ERP per la gestione d'impresa</p>	Lezione interattiva.	Verifiche orali; prove strutturate	<p>Conoscenza degli aspetti generali della gestione d'impresa e dei suoi processi.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche del ciclo PDCA.</p> <p>Conoscere la differenza tra DB transazionali e DB decisionale. Conoscere i principali strumenti del Business Intelligence</p>
Sicurezza informatica	<p>Conoscere le principali problematiche inerenti la sicurezza dei sistemi informatici. Conoscere le varie tecniche per aumentare tale sicurezza. Conoscere la firma digitale e la posta certificata</p>	Lezione interattiva.	Verifiche orali; prove strutturate	<p>Conoscenza dei diversi aspetti relativi alla sicurezza e alla privacy dei dati.</p> <p>Conoscenza delle tecniche di crittografia e del loro utilizzo nella firma digitale e nella posta certificata</p>

DOCENTE

Luca J.S.



Materia: INGLESE

Classe: V sez.B

Libro di testo: New B on the net Autori : Zani/Ferranti
Ed. Minerva scuola

Indirizzo: SIA
Docente: Prof. ssa Loguercio
Elvira

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
MARKETING AND ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le principali caratteristiche del marketing e della pubblicità -Conoscere le principali funzioni del marketing e della pubblicità - Comprendere le tecniche del marketing mix e delle ricerche di mercato - Possedere la capacità di analizzare le tecniche pubblicitarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le tecniche di marketing.
TRANSPORT AND INSURANCE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i vari tipi di trasporto - Mostrare la capacità di analizzare i documenti relativi al trasporto e alla fattura - Comprendere le caratteristiche fondamentali dell' assicurazione -Possedere la consapevolezza dei principi di base che regolano i vari sistemi assicurativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le tecniche di marketing.
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i vari tipi di banche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

Il docente

Elvira Loguercio

BANKING AND FINANCE	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere la capacità di comprendere le diverse tipologie di servizi bancari e metodi di pagamento - Conoscere le dinamiche sottese al mondo della Borsa 	al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni - Prove sommative 	Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficienti servizi bancari, strumenti di credito e metodi di pagamento.
---------------------	---	--	--	--

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Globalization	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le principali caratteristiche della globalizzazione - Conoscere le principali componenti coinvolte nel processo di globalizzazione - Comprendere le tecniche di outsourcing e offshore outsourcing - Possedere la capacità di analizzare i pros and cons del fenomeno 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo accettabile gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- Metodi di insegnamento (metodologie): lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, , attività di recupero-sostegno e integrazione.
- Mezzi e strumenti di lavoro: materiale multimediale ;
- Spazi: laboratorio informatico.

- Verifiche e tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell'anno : sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi;; quesiti a risposta singola).
- Criteri di valutazione: l'attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d'Istituto.

Il docente
Elvira Scavone

Disciplina: MATEMATICA	
Contenuti trattati	<p>Le funzioni in due variabili Ricerca operativa e programmazione lineare Problemi di scelta in condizioni di certezza Elementi di dati e previsioni</p>
Abilità	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni interpretare le conoscenze acquisite per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera Tradurre e rappresentare problemi finanziari, statistici ed economici attraverso il ricorso a modelli matematici Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p>
Metodologie	<p>Lezioni espositive dirette a facilitare l'apprendimento ed a potenziare le facoltà individuali; - utilizzo dei libri di testo e di eventuale altro sussidio, cartaceo, audiovisivo o multimediale; - educazione all'autocorrezione; - interrogazioni, intese come esercizi dell'espressione orale e verifica della comprensione- assimilazione dei contenuti; - produzioni scritte di vario genere progettate in conformità alle competenze concordate nel dipartimento ed alle effettive esigenze della classe.</p> <p>lezioni frontali gruppi di lavoro attività di recupero lezione partecipata analisi proposta di soluzioni quesiti a risposta singola e multipla</p>
Criteri di valutazione	<p>Sono state analizzate le seguenti capacità: - di inserirsi in una discussione finalizzata ad individuare i contenuti essenziali di un problema - di saper creare un modello - di ridurre a termini matematici una situazione - di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico della disciplina - di sintesi e la disponibilità a giudicare il peso degli argomenti proposti La sufficienza è stata attribuita in presenza di: - conoscenze espresse con terminologia corretta e linguaggio matematico preciso uso adeguato dei contenuti acquisiti applicazione accettabile delle competenze acquisite</p>
Testi e/o materiali utilizzati	<p>Gambotto Consolini Manzoni "Matematica per indirizzo economico" vol.3 Tramontana</p>

Prof. Angelo Maresca

Relazione finale e programmazione di religione

Classe V sez B SIA

Anno scolastico 2018-2019

Programma svolto

Anche se nessuno leggerà mai questa relazione, noi vogliamo dire in questa nostra, quelli che sono stati i principi guida e gli argomenti che abbiamo trattato con i ragazzi. L'ora di religione (da ora OdR) per questa generazione è, come per la nostra società italiana, qualcosa che fa da sfondo al teatro della vita che viaggia su ben altri binari che quelli espressi dalla e nella fede. La fede, per molti, è qualcosa di raccogliittico, parziale, a volte magico, da tirar fuori nelle occasioni "speciali", di avvenimenti più o meno tristi o legate a tradizioni popolari. Il nostro tentativo è stato quello di tentare di uscire dall'equivocità del linguaggio religioso, cercando l'orto-prassi come criterio fondante di ogni discorso umano e religioso. L'OdR ha cercato di essere l'ora dell'altra dimensione, quella del senso ultimo, quella della responsabilità e dell'autonomia. L'OdR ha cercato di far nascere le domande e i problemi e nello stesso tempo ad andare al di là delle risposte fatte e vuote. L'OdR non è stata qualcosa "accanto" al quotidiano, quasi una torre d'avorio, una riserva di "salvezza", un mondo parallelo, ma un tentativo di "incarnazione" e condivisione delle ansie e della ricerca di ogni uomo. Costante, infatti, è stato il confronto tra la cultura "laica", la lettura del quotidiano e le "intuizioni" del Vangelo e costante è stato il sottolineare che la fede è e deve essere un fattore umanizzante, che faccia crescere in ognuno. Attenzione all'altro, responsabilità verso il creato e ricerca della giustizia. La riuscita del nostro lavoro è dipesa anche da fattori molto concreti ... il giorno e l'ora in cui era collocata la lezione, la lezione di chi ci precedeva o ci seguiva, il lavoro dei colleghi delle materie umanistiche ... ci sono stati in momenti particolari occasioni di "condivisione", metafore della vita e generatrici di conoscenza del gruppo e delle persone e verifica del grado di attenzione agli altri.

Il nostro compito è stato quello di entusiasmare e cercare di dare e cercare corpo a un volto di dio preoccupato della felicità di ogni uomo e nuovi modi di essere credenti e uomini in questo tempo di crisi-opportunità.

- Dare senso e sapore all'anno conclusivo del proprio ciclo di studi;propositi e prospettive
- Alle radici del Bene e del Male
- La globalizzazione e i racconti della creazione
- Il senso delle grandi festività Cristiane e il significato delle tradizioni a loro legate
- Il senso cristiano della croce e la sofferenza
- Il mistero della vita e la ricerca del trascendente
- Per cosa vivere? Per una sana ricerca della felicità

Carla Jo. S. 2019



SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE *5 B S/A*

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUATAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE	PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

H. Amadio Raffaele

3 B SIA SITUAZIONE A S L STUDENTI AL 31/08/2017

Studente	Ente	IFS (25 ore)		Farmacia Montano	PROGETTO FORMAZIONE IMPRESA MODERNA SPA	CORSO SICUREZZA(2 + 2 ORE) 17 e 23/03/2017	Corso Napoletano (8 ore + 2)	TOTALE ORE
Auremma Luigi	COMUNE CAVA	26	COMUNE CAVA 110		NO	4	10	150
Avagliano Giuseppe	COMUNE CAVA	NO	COMUNE CAVA120		NO	4	10	134
Cafaro Lorenzo	Farmacia Montano	29		33	76	4	10	152
Cortese Arianna Pia	COMUNE CAVA	NO	COMUNE CAVA138		NO	ass (23/03/17) 2	10	150
De Riso Iolanda	VERTEBRA	25	114 (Vertreba)		NO	4	10	153
De Sio Annalaura	VERTEBRA	23	123(Ventreba)		NO	4	10	160
Di Mauro Sabrina	Metellia srl	25	132(Metellia)		NO	4	10	171
Leone Roberto	Royal trophi	NO	(Royal Trophi) 88		48	4	10	150
Pepe Aurora	COMUNE CAVA	27	COMUNE CAVA44		72	4	10	157
Piccolo Giovanni	COMUNE CAVA	NO	COMUNE CAVA140		NO	ass (23/03/17) 2	8	150
Santoriello Francesco	COMUNE CAVA METELLIASRL	NO	COMUNE CAVA115		NO	4	10	129
Santoriello Salvatore	COMUNE CAVA Metellia	NO	25 111		NO	4	10	150
Senatore Emanuele	COMUNE CAVA Metellia	27	38 71		NO	4	10	150
Vitale Rossella	COMUNE CAVA	27	COMUNE CAVA 49		72	4	10	162

4 B SIA SITUAZIONE A S L STUDENTI AL 31/08/2018

Studente	Ente			PROGETTO Erasmus K A 2	TOTALE ORE
Auriemma Luigi	COMUNE CAVA Metellia srl	90 (Comune di Cava)	41 (Metellia srl)		131
Avagliano Giuseppe	COMUNE CAVA	152			152
Cafaro Lorenzo	Farmacia Montano	151			151
Cortese Arianna Pia	COMUNE CAVA	150			150
De Riso Iolanda	VERTEBRA srl	150			150
De Sio Annalaura	VERTEBRA srl	150			150
Di Mauro Sabrina	Metellia srl	150			150
Leone Roberto	Royal Trophi Erasmus	120		40	160
Pepe Aurora	COMUNE CAVA Erasmus	120		40	160
Piccolo Giovanni	COMUNE CAVA	150			150
Santoriello Francesco	Metellia srl		123		123
Santoriello Salvatore	COMUNE CAVA Metellia		150		150
Senatore Emanuele	Metellia SRL	150			150
Vitale Rossella	COMUNE CAVA	27	123		150

TABELLA RIEPILOGATIVA ORE PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2016-2019				
Studente	PCTO	PCTO	PCTO	TOTALE ORE
	ORE 2016 /17	ORE 2017 /18	ORE 2018 /19	
Auremma Luigi	150	131	48	329
Avagliano Giuseppe	134	152	*	286
Cafaro Lorenzo	152	151	72	375
Cortese Arianna Pia	150	150	69	369
De Riso Iolanda	153	150	60	363
De Sio Annalaura	160	150	60	370
Di Mauro Sabrina	171	150	68	389
Leone Roberto	150	160	70	380
Pepe Aurora	157	160	109	426
Piccolo Giovanni	150	150	69	369
Santoriello Francesco	129	123	50	302
Santoriello Salvatore	150	150	37	337
Senatore Emanuele	150	150	50	350
Vitale Rossella	162	150	80	392
TOTALI	2118	2077	744	5037

* La struttura ospitante non ha ancora rilasciato la documentazione delle attività svolte

TABELLA RIEPILOGATIVA ORE PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO 2016-2019

Studente	PCTO	PCTO	PCTO	TOTALE ORE
	ORE 2016 /17	ORE 2017 /18	ORE 2018 /19	
Auriemma Luigi	150	131	48	329
Avagliano Giuseppe	134	152	*	286
Cafaro Lorenzo	152	151	72	375
Cortese Arianna Pia	150	150	69	369
De Riso Iolanda	153	150	60	363
De Sio Annalaura	160	150	60	370
Di Mauro Sabrina	171	150	68	389
Leone Roberto	150	160	70	380
Pepe Aurora	157	160	109	426
Piccolo Giovanni	150	150	69	369
Santoriello Francesco	129	123	50	302
Santoriello Salvatore	150	150	37	337
Senatore Emanuele	150	150	50	350
Vitale Rossella	162	150	80	392
TOTALI	2118	2077	744	5037

* La struttura ospitante non ha ancora rilasciato la documentazione delle attività svolte

5 B SIA SITUAZIONE A S L STUDENTI AL 07/05/2019				
Studente	Ente		PROGETTO Erasmus + K A 2	TOTALE ORE
Auriemma Luigi	Metellia srl	48		48
Avagliano Giuseppe	COMUNE CAVA	*		
Cafaro Lorenzo	Farmacia Montano	72		72
Cortese Arianna Pia	COMUNE CAVA	69		69
De Riso Iolanda	VERTEBRA srl	60		60
De Sio Annalaura	VERTEBRA srl	60		60
Di Mauro Sabrina	Metellia srl	68		68
Leone Roberto	Royal Trophi Erasmus	70	40	110
Pepe Aurora	COMUNE CAVA Erasmus	69	40	109
Piccolo Giovanni	COMUNE CAVA	69		69
Santoriello Francesco	Metellia srl			
Santoriello Salvatore	Metellia SRL	37		37
Senatore Emanuele	Metellia SRL		50	50
Vitale Rossella	COMUNE CAVA		80	80

* La struttura ospitante non ha ancora rilasciato la documentazione delle attività svolte



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

Estratto del Verbale del C. di C. della Classe 5 B SIA redatto ed approvato in data 13/12/2018

Quinto Punto all'O.D.G.: Conversione del credito scolastico alunni classi quinte

Il Consiglio della classe 5 B SIA, visto il Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e la C.M. n. 3050 del 04/10/2018 recante norme in materia di esame di stato, provvede a convertire i crediti scolastici di ciascun alunno secondo i nuovi criteri di attribuzione e vengono riportati nella seguente tabella.

Cognome e Nome	Credito attribuito III anno	Credito attribuito IV anno	Totale Credito attribuito	Nuovo Credito totale
Auremma Luigi	5	5	10	19
Avagliano Giuseppe	4	4	8	17
Cafaro Lorenzo	6	7	13	22
Cortese Arianna Pia	5	5	10	19
De Riso Iolanda	5	5	10	19
De Sio Annalaura	6	6	12	21
Di Mauro Sabrina	6	5	11	20
Leone Roberto	6	6	12	21
Pepe Aurora	7	7	14	23
Piccolo Giovanni	5	5	10	19
Santoriello Francesco	5	4	9	18
Santoriello Salvatore	6	7	13	22
Senatore Emanuele	5	5	10	19
Vitale Rossella	8	8	16	25